



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. *000518* del **02 NOV. 2015**

Proposta n. 16722 del 30/10/2015

Oggetto:

Istituzione del Gruppo di lavoro per il riordino della normativa regionale in tema di Emergenza sanitaria extra ospedaliera - Soccorso e trasporto infermi. Disposizioni transitorie sui mezzi di soccorso.

Estensore

MONTESI ALESSANDRA

Responsabile del Procedimento

MONTESI ALESSANDRA

Il Dirigente d'Area

D. DI LALLO

Il Direttore Regionale

E. DEGRASSI

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario

G. BISSONI

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
in qualità di Commissario ad Acta
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Istituzione del Gruppo di lavoro per il riordino della normativa regionale in tema di Emergenza sanitaria extra ospedaliera - Soccorso e trasporto infermi. Disposizioni transitorie sui mezzi di soccorso.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale n. 2 del 6 settembre 2002 concernente il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 concernente il "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

VISTA altresì, la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale è stato nominato il sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTO il D.P.R. del 27 marzo 1992 concernente l'Istituzione delle Centrali Operative del Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale 118;

VISTA la Legge Regionale 16.06.1994, n.18 ss.mm.ii. concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del D.Lgs n.502/1992;

VISTA la D.G.R. 6.03.2007, n. 149, di recepimento dell'accordo sul Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio del 28.02.2007;

VISTA la Legge regionale n. 49 del 17 luglio 1989 "Disciplina del servizio di trasporto infermi da parte di istituti, organizzazioni ed associazioni private";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 11 maggio 1994 n. 1004 "Sistema di emergenza sanitaria Lazio Soccorso 118";

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 3 marzo 2003 concernente “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”;

VISTA la Legge regionale n.9 del 3 agosto 2004 recante l’“Istituzione dell’Azienda regionale per l’emergenza sanitaria ARES 118”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 avente ad oggetto “Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredimenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) - Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”.

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25.07.2014 avente ad oggetto “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”.

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31 ottobre 2014 recante la “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio (Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014)” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26 novembre 2014 concernente “Rettifica DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto “Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 49/89 costituisce l’ultimo intervento legislativo regionale in materia e che nel frattempo c’è stato un profondo mutamento del contesto nel quale il servizio di soccorso in emergenza si trova ad operare;

PRESO ATTO che la Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome in data 11 aprile 1996 ha approvato l’intesa recante “Linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992”, contenente indicazioni, omogenee per le Regioni e le Province Autonome, sui requisiti organizzativi e funzionali della rete dell’emergenza;

CONSIDERATO che tale intesa, nella parte riferita al “ Sistema Territoriale”, individua i mezzi di soccorso con il relativo personale, specificando che per il “tipo B” l’equipaggio minimo è costituito da un autista soccorritore e da un infermiere e per il “tipo A” l’equipaggio minimo è costituito da un autista soccorritore e un infermiere professionale, con eventuale presenza del medico;

CONSIDERATO che le dotazioni dei mezzi così come indicate nella L.R. 49/89 sono ormai vetuste e non più corrispondenti alle norme costruttive attuali europee (UNI EN 1789) relative ai veicoli di trasporto sanitario ed alle attrezzature relative;

PRESO ATTO che nel Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011, nell’allegato C “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”, al capitolo 1.1.10 sono previsti per i mezzi di soccorso solo i requisiti tecnologici e non quelli organizzativi riferiti al personale;

CONSIDERATO la necessità di un riordino della disciplina in materia di emergenza territoriale;

CONSIDERATO che l’imminente evento giubilare comporterà un afflusso notevole di pellegrini con conseguente aumento del fabbisogno dei mezzi di soccorso;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario, sussiste l’esigenza di contenere i costi;

CONSIDERATA la necessità di modulare la composizione dell’equipaggio dei mezzi di soccorso, uniformandosi alle indicazioni previste dall’Intesa Stato Regioni del 1996;

RITENUTO di istituire, presso la Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria, un gruppo di lavoro per il riordino della normativa regionale in tema di soccorso e trasporto infermi nell’ambito dell’emergenza sanitaria extra ospedaliera e di stabilire che il suddetto gruppo di lavoro sarà composto dal Dirigente dell’Area Autorizzazione e Accreditamento Completamento Adempimenti Legge 12/2011, dal Dirigente dell’Area Programmazione Rete Ospedaliera e Ricerca, dal Dirigente dell’Area Giuridico Normativa, Istituzionale e Gestione Rischio Clinico e dall’ARES 118;

RITENUTO di disporre che, in attesa dei risultati del gruppo di lavoro sul riordino della normativa regionale, l’attività di soccorso e trasporto infermi si svolga in conformità alle indicazioni contenute nell’atto di intesa Stato-Regioni relativo alle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria n.1/1996, con particolare riferimento a quanto previsto per i mezzi di soccorso;

tutto ciò premesso,

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano:

- di istituire, presso la Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria, un gruppo di lavoro per il riordino della normativa regionale in tema di soccorso e trasporto infermi nell’ambito dell’emergenza sanitaria extra ospedaliera;

- di stabilire che il suddetto gruppo di lavoro sarà composto dal Dirigente dell'Area Autorizzazione e Accreditamento Completamento Adempimenti Legge 12/2011, dal Dirigente dell'Area Programmazione Rete Ospedaliera e Ricerca, dal Dirigente dell'Area Giuridico Normativa, Istituzionale e Gestione Rischio Clinico e dall'ARES 118;
- di disporre che, in attesa dei risultati del gruppo di lavoro sul riordino della normativa regionale, l'attività di soccorso e trasporto infermi si svolga in conformità alle indicazioni contenute nell'atto di intesa Stato-Regioni relativo alle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria n.1/1996, con particolare riferimento a quanto previsto per i mezzi di soccorso.

I componenti del predetto gruppo di lavoro saranno designati con successivo provvedimento dirigenziale e la loro partecipazione sarà a titolo gratuito.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it.

Roma, il 02 NOV. 2015

Nicola Zingaretti

